

Illuminatori Agricoli

Автор(и): Растителна защита ; гл. ас. д-р Иван Алексиев, от ИРГР в Садово; доц. д-р Катя Узунджалиева, ИРГР
– Садово

Дата: 01.11.2020 Брой: 11/2020



Il 1° novembre celebriamo la Giornata dei Risvegliatori Nazionali. In questo giorno rendiamo omaggio all'opera di tutti gli illuministi che hanno aperto le porte della conoscenza in nome del bene comune. Scopriremo anche la fiamma di una nobile causa nella fondazione della scienza agraria in Bulgaria già 140 anni fa. Ringraziamo tutti i risvegliatori che riconoscono la necessità di un'istruzione di qualità e, con grande lavoro e impegno, continuano ad andare avanti!

Nella Giornata dei Risvegliatori Nazionali torneremo indietro nel tempo per ricordarvi che l'opera degli illuministi bulgari si ritrova anche nella creazione della scienza agraria nel nostro paese. Secondo l'Accademia Agraria, già nel 1853 Nikola Ikonovitch – Zheravnenetsa pubblicò il primo libro sull'agricoltura, gettando così le basi della

letteratura agraria nel paese. Insegnante per vocazione e anima, riuscì a sistematizzare le principali direzioni per lo sviluppo dell'agricoltura in Bulgaria all'inizio del XIX secolo.

Poco dopo, nel 1888, Georgi Zlatarski e Nikola Lazarov affrontarono il difficile compito di pubblicare un libro di testo di zoologia per i gradi inferiori delle scuole secondarie – "Animali", illustrato con 298 figure. E nel suo libro di testo sull'agricoltura (Manuale di Agricoltura – Orticoltura Domestica e di Campo, Bachicoltura, Apicoltura, Avicoltura e Zootecnia) del 1894, Dimitar Popov scrisse che l'amore per l'agricoltura, il giardinaggio, l'apicoltura e la bachicoltura deve essere incoraggiato e diffuso.

140 anni di scienza agraria in Bulgaria

Forse pochi lo sanno, ma storicamente la scienza agraria della Bulgaria iniziò come una delle prime al mondo. Nel 1835 il ricercatore Boussingault fondò la prima stazione sperimentale agraria in Francia, il suo esempio fu seguito in Inghilterra nel 1843, nel 1847 fu aperta la ben nota Stazione Sperimentale di Svalöv in Svezia, e nel 1852 ciò avvenne anche in Germania. Centoquarant'anni fa, nel 1882, dopo enormi sforzi dell'eminente figura del Rinascimento Nazionale Bulgaro Dimitar Naumov, invece di stabilire un podere modello e ben attrezzato a carattere dimostrativo presso la neonata scuola agraria di Sadovo, fu creato il primo campo sperimentale e così fu posta l'inizio della scienza agraria in Bulgaria. L'amministrazione regionale di Plovdiv approvò l'istituzione a Sadovo di un Campo Sperimentale (di prova) con laboratori ben attrezzati per l'epoca per attività di ricerca e didattiche, allora chiamati "servizi". Ora è difficile da immaginare, ma è un fatto che solo pochi anni dopo la nostra liberazione dal dominio ottomano, ancora nella "Rumelia Orientale", alcuni illuminati, progressisti, che avevano completato la loro formazione "all'estero" e avevano visto cos'era l'"agricoltura moderna", decisero che il nostro giovane stato agrario aveva bisogno di illuminismo e sviluppo. Pertanto crearono un campo sperimentale dove poter studiare e verificare cosa fosse più appropriato nelle nostre condizioni e cosa fosse meglio per i nostri agricoltori. Organizzarono anche attività editoriali per divulgare le loro "scoperte" e l'esperienza accumulata. La rivista "Sadovo" è una delle prime pubblicazioni agricole apparse nelle nostre terre alla fine del XIX secolo.

La prima stazione sperimentale agraria in Bulgaria fu istituita nel 1902 a Sadovo dall'eccezionale ricercatore Konstantin Malkov, che svolse un ruolo fondamentale nello sviluppo delle principali aree della scienza agraria: risorse genetiche vegetali, miglioramento genetico, produzione di sementi e protezione delle piante.

Grandi bulgari in agricoltura



Konstantin Malkov

Konstantin Malkov nacque nel quartiere bulgaro della ribelle città montana di Krushevo nel 1873, in Macedonia (oggi Macedonia del Nord). La sua famiglia si trasferì a vivere a Orhanie (Botevgrad). Studiò alla Scuola Secondaria Agraria Statale di Sadovo. Completò la sua formazione superiore agraria a Halle, in Germania. Si specializzò in lavoro sperimentale a Gottinga e nelle malattie delle piante coltivate a Berlino. Dopo il ritorno in Bulgaria, insegnò alla Scuola Secondaria Statale di Viticoltura e Agricoltura di Pleven, alla Scuola Secondaria Agraria "Obraztsov Chiflik" di Ruse e alla Scuola Secondaria Agraria Statale di Sadovo, dove Malkov concepì l'idea che il piccolo campo sperimentale della scuola dovesse essere trasformato in una Stazione Sperimentale Agraria, come quelle che aveva visto in Europa. Dopo alcune difficoltà, il 27 agosto 1901, con l'Ordinanza n. 838 del Ministero del Commercio e dell'Agricoltura, fu nominato suo direttore. Così, 120 anni fa, nel settembre 1902, la Stazione Sperimentale Agraria Statale di Sadovo fu ufficialmente inaugurata con il compito di lavorare per

migliorare le colture agricole in termini quantitativi e qualitativi e per studiare le malattie e i parassiti delle piante coltivate.

Konstantin Malkov lasciò in eredità a generazioni di agronomi e ricercatori studi estremamente preziosi, inclusa la classificazione dei frumenti bulgari; studiò colture meridionali, principalmente il cotone; condusse, per la sua epoca, ricerche su larga scala sulle malattie e i parassiti delle piante coltivate, scoprendo nuove malattie di queste piante precedentemente sconosciute alla scienza. Durante la sua breve ma estremamente fruttuosa vita, lo scienziato pubblicò 273 lavori legati alla scienza agraria. Opere scientifiche autentiche sono conservate nella biblioteca specializzata dell'Istituto delle Risorse Genetiche Vegetali (IPGR).



Acc. Pavel Popov

Per un gioco del destino, 120 anni fa, nello stesso anno 1902, l'anno dell'inaugurazione della Stazione Sperimentale Agraria Statale di Sadovo, nacque uno dei suoi più illustri futuri rappresentanti, uno dei luminari della scienza agraria in Bulgaria – l'Acc. Pavel Popov. Iniziando a lavorare a Sadovo nel 1928, partecipò a un periodo di sviluppo della stazione caratterizzato da un progresso incessante nel processo di ricerca e dalla sua consolidazione come unità vitale che affrontava i problemi del miglioramento genetico del frumento e di molte altre colture importanti per il nostro paese. L'Acc. P. Popov fu lo scienziato che lavorò a Sadovo con la maggiore autorità internazionale; fu l'uomo che creò una scuola di pensiero di cui tutti i suoi seguaci sono orgogliosi. Sebbene non divenne mai Direttore, lasciò il segno più profondo nella gloriosa storia della scienza agraria a

Sadovo. Con la sua partecipazione, furono create 67 varietà di frumento, peperone, arachidi, papavero, sesamo e altre. Portò il miglioramento genetico del frumento in Bulgaria a un livello mondiale e scrisse oltre 750 articoli scientifici e divulgativi. Le sue parole sono: "Sadovo può essere considerata una pioniera nella scienza agronomica della Bulgaria e merita di diventare una città memoriale della scienza agraria bulgara."

**L'articolo è stato aggiornato il 01.11.2022*